



**STAGIONE 2009/10**

Si chiude un ciclo, sono passati dieci anni da quando la Virtus ha deciso di “investire” sui giovani. E si chiude nel modo migliore: tutte le squadre iscritte ai campionati FIP si qualificano per i gironi di élite, dove non vanno certo a recitare da comparse. Il Minibasket aggiunge a quello di Rivoltella il nuovo Centro di Desenzano, e conferma con i numeri e con i risultati di essere una grandissima realtà a livello provinciale. La Prima Divisione sfiora i playoff.

Le cifre saranno anche aride ma fotografano bene una situazione: 257 tesserati, di cui ben oltre la metà (141) in età minibasket; 130 gare ufficiali disputate, con 75 successi a fronte di 55 sconfitte.

A questo punto, diventa impensabile proseguire la crescita con un organico societario e tecnico ridotto all’osso, ed ecco la necessità di riaprire il nuovo decennio con inserimenti “mirati” sia dietro la scrivania che in campo. Una cosa possiamo garantire: nonostante l’accreciuta professionalità non verrà mai meno l’entusiasmo e la voglia di trasmetterlo, vero motore della Virtus sin dai primi passi.

## CAMPIONATO DI PRIMA DIVISIONE

Sfuma proprio alle ultime battute l'obiettivo-playoff, dopo un torneo condotto sempre in alta quota. Coach Ferrari può contare su un organico molto "fisico" (i centimetri non mancano davvero) ed esperto, in evidente contrasto con le caratteristiche sbarazzine degli ultimi anni. Sono arrivati Forlani, Ruffini, Chiametti e Ferrari, ma si sente molto la mancanza di un play di ruolo (Pinzoni ha lasciato molti rimpianti) e soprattutto di un vero leader capace di prendere sulle spalle la squadra nei momenti di difficoltà. La Virtus segna poco, e tale carenza si nota soprattutto in trasferta, dove il rendimento deve essere considerato insufficiente. Eppure, sarebbe bastato non perdere un paio di partite sicuramente alla portata e staremmo ora a parlare di campionato eccellente: alla fine sono 15 successi e 11 sconfitte, sesto posto ma soprattutto un netto miglioramento rispetto all'anno precedente, quando la salvezza fu conquistata solo all'ultima giornata. Eppure...



Da sinistra l'assistant coach Brognoli, Chiametti, Bianchini, Forlani, Ruffini, Grazioli, Serana, Zago, Blondelli, Malfer, Treccani, coach Ferrari.

## GRUPPO PAZZA IDEA

Il tempo passa, la Pazza Idea diventa sempre più pazza, visto che la carta d'identità non fa sconti. Ma i nostri eroi (ben 23 quest'anno) se ne infischiano, e tra un acciaccio e l'altro affollano la palestra nelle due serate a loro dedicate. Sempre più massiccia la presenza di ex giocatori, il che pian piano fa finire all'angolo la componente più amatoriale del gruppo. A fine anno amichevoli di lusso contro squadre vere, e tutto sommato i "vecchiacci" non fanno brutta figura...



## CAMPIONATO UNDER 19

Come rovinare un campionato, fino a quel momento più che buono, in due mosse. L'Under 19, ancora affidata a Nicola Lombardi, è praticamente la stessa dell'anno prima, con tanti '91 (compreso il nuovo acquisto Barbangelo) alle ultime esibizioni nelle giovanili. Nella prima fase finisce alle spalle dell'ottimo quartetto di compagini cittadine, conquistando un quinto posto che vale un'abbondante ammissione all'élite. Bene anche nella seconda fase, con successi su Capriolese Ome e ad Iseo e una doppia "gloriosa" resa alla Leonessa Brescia, il che fa sognare un bel terzo posto di girone. Poi il patatrac: sconfitta casalinga con il fanalino di coda Iseo, e l'onta della mancata trasferta a Capriolo, che costa anche un punto di penalizzazione in classifica. E adesso il futuro di questi ragazzi, alcuni dei quali anche meritevoli, si fa proprio nebuloso!



**In piedi l'assistente Bignotti, Petrillo, Barbangelo, Longoni, Bonatti, Casazza, Benedetti, coach Lombardi; accosciati Mattinzoli, Barile, Arceri, Lopardo, El Maktafi, Musci.**

## CAMPIONATO UNDER 17

Finisce alla Virtus un pokerissimo di campioni provinciali Under 15 (i gemelli Carpani, Fakhreddine e Xotta, più il rientrante Speri) e così l'Under 17 della Virtus si riscopre ambiziosa. Ma tra i nuovi arrivati e la vecchia guardia non sembra esserci molto feeling, e tanto meno sembra essercene con coach Ferrari. Ne viene fuori un campionato sulle montagne russe, tra clamorose cadute e inattese resurrezioni: l'élite che sembrava scontata arriva con l'ultimo posto utile, la seconda fase continua allo stesso modo, ma in ogni caso la Virtus in classifica si lascia alle spalle tre formazioni. Restano negli occhi le due splendide affermazioni sul Best Basket, e l'altrettanto bel successo (anche se di minor prestigio) sul Castiglione: soddisfazioni dolci e allo stesso tempo amare, a riprova delle potenzialità di un gruppo che non ha saputo esprimersi appieno.



**In piedi l'assistente Brognoli, Borsetta, Vitulano, Speri, Carpani E., Fakhreddine, Mazza Emanuele, Carpani D.; accosciati Zacchi, coach Ferrari, Xotta, Saxinger. Ragea, Mazza Ettore.**

## CAMPIONATO UNDER 15

E tre! Per amor di Virtus coach Ferrari si sobbarca anche questo campionato (impresa titanica!), e proprio dall'Under 15 ne ricava le maggiori soddisfazioni. E dire che l'approdo all'élite sembrava pura utopia, viste le avversarie da incontrare, e viste le importanti defezioni nell'organico a torneo ormai in corso. Invece la squadra arriva addirittura terza, con lo scalpo del Gavardo (che ci aveva sempre ampiamente superati nelle stagioni precedenti) e quello ambitissimo del Best Basket. Anche la seconda fase va più che bene, con la doppia conferma sul Gavardo, il successo a Gambara e l'altro capolavoro sul Cus Brescia. Grande stagione del nuovo arrivato Simone Scalmana, progressi stupefacenti del "lungo" Imperadori, ma è tutto il gruppo a rispondere pienamente alle sollecitazioni del tecnico, con grande applicazione in campo e grande affiatamento anche fuori. Complimenti!



**In piedi Sciarra, Xotta, Cipriani, Gasparini, Imperadori, Cuzzolin, Foti, Scalmana; accosciati Bertoli, Pluda, Sartirana, Caramuta, coach Ferrari, Crema, l'assistente A. Sartirana.**

## CAMPIONATO ESORDIENTI

IL gruppo '98, il cui timone è passato a Brognoli con l'assistenza di Gianni Balestreri, è chiamato alla conferma dopo il fantastico secondo posto dell'anno precedente. La prima fase della squadra fa sognare, primo posto da imbattuta e passaggio in carrozza tra le prime sei. Ma l'impatto con l'élite è traumatico: i nostri scoprono che in campo gli avversari ti possono anche creare difficoltà, e vanno a picco per tre volte di seguito, prima di ricordarsi come si gioca. Non sarebbe troppo tardi per il podio, ma lo scontro diretto con Iseo ci dice male per una manciata di punti, e rimane "solo" un quarto posto assoluto, risultato comunque da incorniciare. Anche se ci si era fatti la bocca a qualcosa di più...



**In piedi Rizzi, Saporito, l'assistente G. Balestreri, Brunelli '98, Giubellini, Berlanda, Balestreri, coach Brognoli, Crescini (semicoperto), Brunelli '99; accosciati Genois, Comanici, Gualtieri, Bellani.**

## CAMPIONATO AQUILOTTI COMPETITIVO

Gli Aquilotti del '99 iniziano il loro cammino con una secca sconfitta a Ghedi e con prospettive incerte. Non sanno ancora che quella brutta giornata sarà anche l'unica! I nostri progrediscono infatti di gara in gara in modo impressionante, di loro colpisce soprattutto il grande spirito di squadra: le stelle, se ci sono, si mettono al servizio del gruppo. Il PalaVirtus diventa un fortino inespugnabile, dove agli avversari non vengono lasciate neanche le briciole, anche in trasferta il rendimento risulta assolutamente positivo. Il clou è dunque la gara di ritorno con il Ghedi: sfida da batticuore che finisce in parità (tre tempi a testa) e che pende dalla nostra parte per appena un punto. Secondi di girone, 13 vittorie e una sola sconfitta: grandissimi!



**In piedi Mitic, Bof, coach Albanese, Darui, Severoni, Zorzi, Lorenzon, Crema; accosciati Dibiase, Dossi, Genco, Rosina, l'assistente M. Rosina.**

# CAMPIONATO AQUILOTTI NON COMPETITIVO

La Virtus sceglie un campionato più “soft” per avvicinare all’agonismo i ragazzi del 2000 (Draghi di Rivoltella) e il gruppo tutto nuovo, composto da nati nel ‘99-00-01, dei Dragoni di Desenzano. Le due squadre si ritrovano nello stesso girone e con esiti ovviamente diversi: i Draghi, giovani ma già con molto minibasket alle spalle, si aggiudicano tutte le sette partite in programma, compreso il derby. Ma anche i Dragoni si conquistano i galloni sul campo, portando a casa tre successi.



**Nella foto a sinistra, i Draghi di Rivoltella; a destra i Dragoni di Desenzano.**

# LE SQUADRE NON AGONISTICHE



**I preagonisti**



**I Dragoncelli di Desenzano**



**I Dragoncelli di Rivoltella**



**I Draghetti di Desenzano**



**I Draghetti di Rivoltella**